

Intense consultazioni della Confindustria

Delegazioni a Roma

Vivo interesse intorno al noto economista sovietico

Metalurgici: oggi risposta sui premi

La SOFIS in Sicilia recepisce l'accordo Intersind - Da ieri nuove lotte dei minatori - In agitazione: alimentaristi, gommai, autoferrottravvieri, ceramisti e dipendenti della CIT

Sono proseguite ieri le trattative per il contratto di un milione di metallurgici privati. La riunione di ieri è stata assai breve a causa di una lunga consultazione della delegazione confindustriale. I sindacati da parte loro hanno presentato un primo delle proposte « definitive », nel senso che non possono essere suscettibili di modifiche quantitative e qualitative negli indirizzi e nei contenuti: esse mirano a facilitare nelle aziende il passaggio dei premi da fissi a mobili. La Confindustria darà una risposta oggi, sentendo evidentemente il bisogno di ulteriori consultazioni interne dopo quelle durate tutto il pomeriggio di ieri.

Intanto i metalmeccanici siciliani hanno ottenuto ieri un importante successo di principio: le aziende del gruppo pubblico regionale della SOFIS (si tratta di sei società per oltre mille operai) riceveranno in mediamente il contratto Intersind, attuando così quello sganciamento dalla Confindustria che lavoratori e sindacati sollecitavano da tempo. L'impegno dell'applicazione dell'accordo è stato ieri assunto, a nome del gruppo, dal presidente della Finanziaria Siciliana al termine di una serie di incontri triangolari tra governo regionale, SOFIS e sindacati. I tre sindacati hanno deciso la immediata sospensione degli scioperi in tutte le aziende metalmeccaniche del gruppo (metallo a Palermo, una a Trapani e una a Siracusa).

MINATORI - È iniziata ieri una nuova fase di lotta dei 40 mila minatori, cui il padronato continua a rifiutare il rinnovo del contratto. Per iniziativa dei tre sindacati dovranno essere attuate cinque giornate di lotta (dal 12 al 17 ore saranno alternate in uno sciopero nazionale il 12 e il 13).

ALIMENTARISTI - I pastai e mugnai scenderanno in sciopero per 72 ore dal 10 al 12; i dipendenti delle centrali del latte municipalizzate sciopereranno il 9 e il 10 ed entro il 15 dovranno attuare 24 ore di lotta articolata (sono escluse dagli scioperi le centrali delle zone alluvionate). Per discutere sullo sviluppo dell'azione sindacale di fronte alla persistente posizione negativa dei padroni si svolgerà domenica a Roma un convegno nazionale dei pastai e mugnai (relatore il segretario generale aggiunto della FILZIAT CGIL, Gianfranco). Sempre per domenica la FILZIAT ha convocato a Lodi un convegno dei lattiero-caseari (con Eligio Biagini e Nella Marcellino) per discutere i problemi relativi alla applicazione delle nuove importanti norme contrattuali discusse e le prospettive dell'attività sindacale nel settore.

GOMMAI - La segreteria del sindacato dei lavoratori della gomma della FILCEP CGIL si è riunita a Bologna con rappresentanti dei principali centri del gruppo Pirelli. È stata presa in esame la situazione in relazione alle richieste che il sindacato ha presentato alla Pirelli e che questa rifiuta di trattare con la organizzazione della CGIL, mentre da per conto inizia a trattare separate con i sindacati della CISL e della UIL. Il SILG ha rilevato come questa aperta discriminazione tenda ad impedire che le richieste dei lavoratori abbiano un giusto riconoscimento. In conseguenza di ciò il SILG ha proclamato uno sciopero nazionale in tutte le fabbriche della gomma della Pirelli e consociate per lunedì. Il SILG rivendica il ripristino del livello dei cottimi al 35 per cento di paga e contingenza (con relativo sblocco); la sistemazione del premio; la contrattazione delle qualifiche; la 14 mensilità; gli orari; le condizioni ambientali; i diritti sindacali; ed altri problemi particolari tra cui emerge quello della cassa di previdenza a tutte le Pirelli e consociate. Il SILG ha richiamato anche l'attenzione della Federchimica-CISL e la UILCIS sulla gravità che una trattativa separata presenta nel momento attuale.

AUTOFERROTTRAVVIERI - I 150 mila autoferrottravvieri (40 mila dipendenti delle auto linee in concessione e 110 mila ferrottravvieri) riprendono unitariamente la lotta, attuando il 9 uno sciopero nazionale.

CERAMICA - Due scioperi di 24 ore sono stati proclamati nelle aziende della Richard-Ginori per il rifiuto della azienda di discutere sulla situazione retributiva e sui problemi ad essa collegati.

Delegazione CGIL al Consiglio generale FSM

Una delegazione della CGIL, formata dagli on. Novella, Palma, dal sen. Bitossi e da Umberto Scialoja e da Mario Tondi, parte oggi per Sofia, dove parteciperà ai lavori del Consiglio generale della FSM. Al suo fianco i deputati della CGIL, i deputati della FSM, i deputati della DC, i deputati della PSI, i deputati della PLI, i deputati della PSDI, i deputati della DC, i deputati della PSI, i deputati della PLI, i deputati della PSDI.

I danni all'agricoltura

Il 30% del grano in pericolo nelle zone alluvionate

Si temono ora possibili gelate - La ridotta fertilità impone nuove concimazioni: per questo è necessario l'intervento statale a favore dei contadini

Nelle regioni settentrionali e in quelle centrali le alluvioni e l'averoso andamento stagionale che tuttora persiste ridurranno le superfici investite a frumento del 25-30% rispetto al raccolto 1965. La stima è stata fatta dai tecnici agricoli che si occupano del settore cerealicolo e da un'indagine del danno recato dalle alluvioni a vaste zone agricole che sono state quelle ove è massima la resa del frumento. Si tratta di danni che avranno un effetto prolungato, non soltanto in realtà, ma a tempo i dovuti provvedimenti. Le piogge e abbondanti piogge hanno determinato ristagni d'acqua oppure umidità così elevata da far temere che condizioni di asfissia possano compromettere totalmente il seminato. Su questi stessi terreni è avvenuto un « dilavamento » che ne riduce fortemente la fertilità, particolarmente quella indotta e residua da concimazioni chimiche precedenti.

Alla situazione attuale - sottolineano i tecnici - si deve aggiungere il pericolo del sopraggiungere delle gelate con conseguenze particolarmente negative per le piante non sufficientemente nutrite. Per questo - sul piano tecnico - gli esperti del ramo suggeriscono la necessità di effettuare subito, al cessare delle piogge, spargimenti di concime allo scopo di sopprimere alle minacce concimazioni di semina e di reintegrare la fertilità che il suolo ha perduto e per aiutare le colture a superare le critiche difficoltà del momento.

Motocicletta elettrica negli USA

Una società americana ha presentato al pubblico una motocicletta elettrica il cui motore è equipaggiato con una cellula elettrolitica (batteria) simile a quelle che sono utilizzate dai veicoli spaziali. Questa cellula, le cui dimensioni non superano il volume di due scatole di scarpe, assicura alla motocicletta un'autonomia di 320 chilometri.

Aperto un ampio dibattito fra tecnici e operai

Un Ente nazionale per l'elettronica per sviluppare ricerca e produzione

La grave arretratezza dell'Italia e il disimpegno governativo - Sempre più accentuata la nostra dipendenza dall'industria straniera - Verso un convegno del settore

Delegazioni a Roma

Delegazioni dei fattivoli coltivatori diretti hanno avuto incontri con i gruppi parlamentari della Camera e con il sottosegretario al Lavoro on. Di Nardo. Ai gruppi parlamentari i fattivoli chiedono: 1) nuova legge sull'abito a coltivatore che costerà ai padroni agricoli non solo la trasformazione di questo contratto in proprietà contadina; 2) istituzione del Fondo nazionale di solidarietà per risarcire i danni dei lavoratori agricoli derivanti da calamità naturali; 3) modifica del Piano quinquennale e del Piano della Cassa per il Mezzogiorno, in modo da includere l'agricoltura; i programmi di irrigazione e la « difesa del suolo » in generale.

Minacciato con la « riforma » l'aumento delle tariffe postali

PAGHEREMO 1500 LIRE PER UN TELEGRAMMA ?

Accanto ai 126.149 dipendenti di ruolo lavorano altri 21.801 « straordinari, salariati o giornalieri » di cui è stato deciso il passaggio negli organici. Occorrono altre 4 mila unità per gli uffici locali e agenzie. Ma il ministero e l'azienda rifiutano di adeguare gli organici al fabbisogno. Si vuol fare la « riforma » con tariffe più alte, con meno personale, con più sfruttamento.

Pagheremo millecinquecento lire per spedire un telegramma

Il ministro e l'azienda rifiutano di adeguare gli organici al fabbisogno. Si vuol fare la « riforma » con tariffe più alte, con meno personale, con più sfruttamento.

Gran parte delle produzioni - scritte i tecnici e di operai che hanno preso l'iniziativa - arrivate su brevetti acquistati in USA per il 40-50 per cento.

Queste posizioni sono analoghe a quelle affermate dal governo per la riforma delle altre aziende e settori.

La colonia di seguire una po-

La colonia di seguire una po-

Government e partiti chiamati in causa per i fitti agrari

Incontro col sottosegretario per gli assegni familiari - Convocato il congresso della Federmezzadri - O trattative positive oppure nuova legge

Il sottosegretario al Lavoro on. Di Nardo si è incontrato con i delegati della Federmezzadri per discutere la riforma dei fitti agrari. Il sottosegretario ha promesso di convocare il congresso della Federmezzadri e di trattare con i delegati della Federmezzadri per discutere la riforma dei fitti agrari.

Delegazione CGIL al Consiglio generale FSM

Una delegazione della CGIL, formata dagli on. Novella, Palma, dal sen. Bitossi e da Umberto Scialoja e da Mario Tondi, parte oggi per Sofia, dove parteciperà ai lavori del Consiglio generale della FSM.

Delegazione CGIL al Consiglio generale FSM

Una delegazione della CGIL, formata dagli on. Novella, Palma, dal sen. Bitossi e da Umberto Scialoja e da Mario Tondi, parte oggi per Sofia, dove parteciperà ai lavori del Consiglio generale della FSM.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ». Seguirà un dibattito con studiosi fra i quali Ruggero Romano, Francesco Forte, Siro Lombardini, Nerio Nesi, Antonio Pesenti. L'illustrazione sarà ripeterà la conferenza al Duse di Genova il 3, a Milano all'Eliseo il 5, a Bari al Comunale il 7.

Delegazione CGIL al Consiglio generale FSM

Una delegazione della CGIL, formata dagli on. Novella, Palma, dal sen. Bitossi e da Umberto Scialoja e da Mario Tondi, parte oggi per Sofia, dove parteciperà ai lavori del Consiglio generale della FSM.

Delegazione CGIL al Consiglio generale FSM

Una delegazione della CGIL, formata dagli on. Novella, Palma, dal sen. Bitossi e da Umberto Scialoja e da Mario Tondi, parte oggi per Sofia, dove parteciperà ai lavori del Consiglio generale della FSM.

Liberman apre a Torino un ciclo di conferenze

Vivace colloquio coi giornalisti all'Associazione culturale - Oggi incontro con economisti torinesi, poi Milano, Genova, Roma, Napoli e Bari - La funzione e la natura del profitto nell'URSS - I problemi della riforma economica

Dal nostro inviato TORINO. 1.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».

Dal nostro inviato TORINO. 1.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».

Dal nostro inviato TORINO. 1.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».

Dal nostro inviato TORINO. 1.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».

Dal nostro inviato TORINO. 1.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».

Dal nostro inviato TORINO. 1.

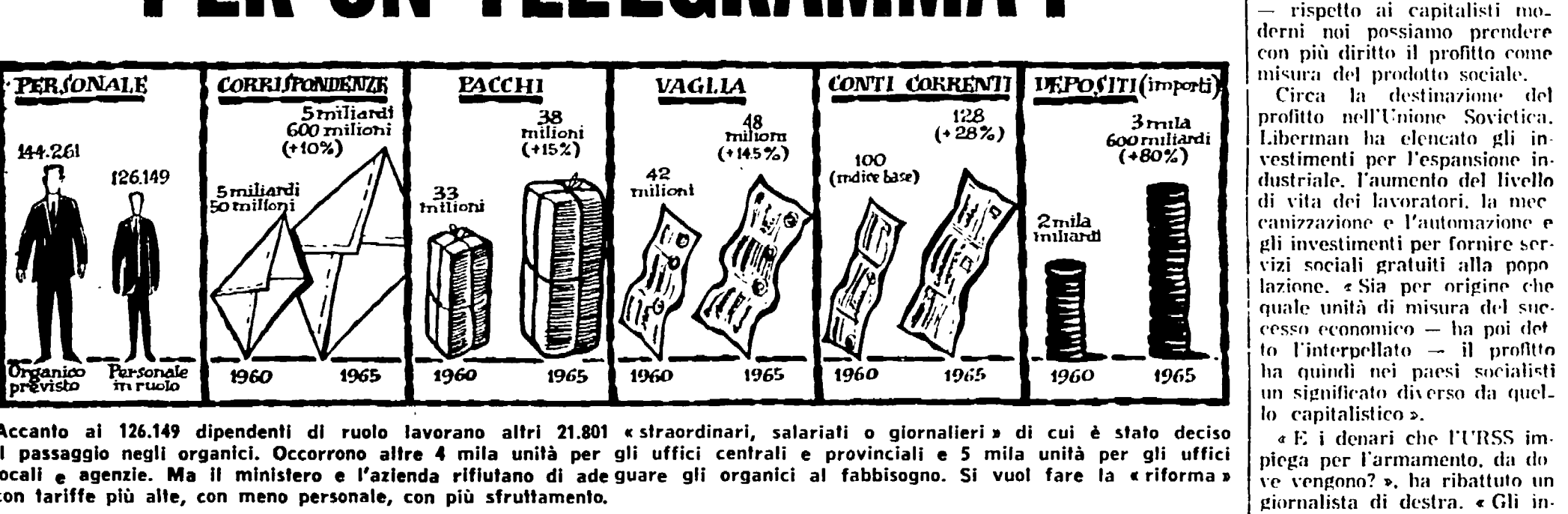
La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».

Dal nostro inviato TORINO. 1.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».

Dal nostro inviato TORINO. 1.

La conferenza stampa è l'inizio del giro di conferenze che Liberman terrà in Italia su invito dell'Associazione culturale. Domani alle ore 18 parlerà al teatro Carignano di Torino sul tema: « L'essenza e la prospettiva della riforma economica nell'Unione Sovietica ».



Accanto ai 126.149 dipendenti di ruolo lavorano altri 21.801 « straordinari, salariati o giornalieri » di cui è stato deciso il passaggio negli organici. Occorrono altre 4 mila unità per gli uffici locali e agenzie. Ma il ministero e l'azienda rifiutano di adeguare gli organici al fabbisogno. Si vuol fare la « riforma » con tariffe più alte, con meno personale, con più sfruttamento.

Pagheremo millecinquecento lire per spedire un telegramma

Il ministro e l'azienda rifiutano di adeguare gli organici al fabbisogno. Si vuol fare la « riforma » con tariffe più alte, con meno personale, con più sfruttamento.

Gran parte delle produzioni - scritte i tecnici e di operai che hanno preso l'iniziativa - arrivate su brevetti acquistati in USA per il 40-50 per cento.

Queste posizioni sono analoghe a quelle affermate dal governo per la riforma delle altre aziende e settori.

La colonia di seguire una po-

La colonia di seguire una po-

Ma torniamo alla relazione Spagnoli sulla situazione e sulle prospettive della PT.

Il ministro ha messo in evidenza il grande salto in avanti compiuto. A quale prezzo? Si confrontano i dati sui lavoratori occupati (anche se ai 126.149 dipendenti di ruolo vanno aggiunti altri 21.801 « straordinari, salariati o giornalieri ») con quelli sullo sviluppo dei servizi, delle responsabilità e dello stesso lavoro fisico. Sul l'occupazione il governo persegue la linea di contenimento. Mancano 9 mila unità per il fabbisogno attuale, ma il ministro che per 15 anni ha battuto la strada delle assunzioni precarie, elettoralistiche, sottratte ad ogni controllo del parlamento e dei sindacati, preferisce ora la strada dello straordinario (pagato solo a metà dopo il congedamento) e minaccia la « cottimizzazione » dei servizi e delle retribuzioni. Ciò suotrebbe la stessa natura del servizio prestato, fatto di mansioni delicate e di responsabilità peculiari, che va retribuito, quindi, a tempo e non a cottimo. Proprio perché il traffico PT si alterna con punte elevatissime in confronto ad altre molto basse nei diversi periodi dell'anno, con la « cottimizzazione » il portalelettere o l'impiegato o il telegrafista riceverebbero paghe e stipendi fluttuanti e, stagionali, senza garanzia di una retribuzione media, tipica del lavoro impiegatizio e del dipendente statale.

La colonia di seguire una po-

La colonia di seguire una po-

Ma torniamo alla relazione Spagnoli sulla situazione e sulle prospettive della PT.

Il ministro ha messo in evidenza il grande salto in avanti compiuto. A quale prezzo? Si confrontano i dati sui lavoratori occupati (anche se ai 126.149 dipendenti di ruolo vanno aggiunti altri 21.801 « straordinari, salariati o giornalieri ») con quelli sullo sviluppo dei servizi, delle responsabilità e dello stesso lavoro fisico. Sul l'occupazione il governo persegue la linea di contenimento. Mancano 9 mila unità per il fabbisogno attuale, ma il ministro che per 15 anni ha battuto la strada delle assunzioni precarie, elettoralistiche, sottratte ad ogni controllo del parlamento e dei sindacati, preferisce ora la strada dello straordinario (pagato solo a metà dopo il congedamento) e minaccia la « cottimizzazione » dei servizi e delle retribuzioni. Ciò suotrebbe la stessa natura del servizio prestato, fatto di mansioni delicate e di responsabilità peculiari, che va retribuito, quindi, a tempo e non a cottimo. Proprio perché il traffico PT si alterna con punte elevatissime in confronto ad altre molto basse nei diversi periodi dell'anno, con la « cottimizzazione » il portalelettere o l'impiegato o il telegrafista riceverebbero paghe e stipendi fluttuanti e, stagionali, senza garanzia di una retribuzione media, tipica del lavoro impiegatizio e del dipendente statale.

La colonia di seguire una po-

La colonia di seguire una po-

Ma torniamo alla relazione Spagnoli sulla situazione e sulle prospettive della PT.

Il ministro ha messo in evidenza il grande salto in avanti compiuto. A quale prezzo? Si confrontano i dati sui lavoratori occupati (anche se ai 126.149 dipendenti di ruolo vanno aggiunti altri 21.801 « straordinari, salariati o giornalieri ») con quelli sullo sviluppo dei servizi, delle responsabilità e dello stesso lavoro fisico. Sul l'occupazione il governo persegue la linea di contenimento. Mancano 9 mila unità per il fabbisogno attuale, ma il ministro che per 15 anni ha battuto la strada delle assunzioni precarie, elettoralistiche, sottratte ad ogni controllo del parlamento e dei sindacati, preferisce ora la strada dello straordinario (pagato solo a metà dopo il congedamento) e minaccia la « cottimizzazione » dei servizi e delle retribuzioni. Ciò suotrebbe la stessa natura del servizio prestato, fatto di mansioni delicate e di responsabilità peculiari, che va retribuito, quindi, a tempo e non a cottimo. Proprio perché il traffico PT si alterna con punte elevatissime in confronto ad altre molto basse nei diversi periodi dell'anno, con la « cottimizzazione » il portalelettere o l'impiegato o il telegrafista riceverebbero paghe e stipendi fluttuanti e, stagionali, senza garanzia di una retribuzione media, tipica del lavoro impiegatizio e del dipendente statale.

La colonia di seguire una po-

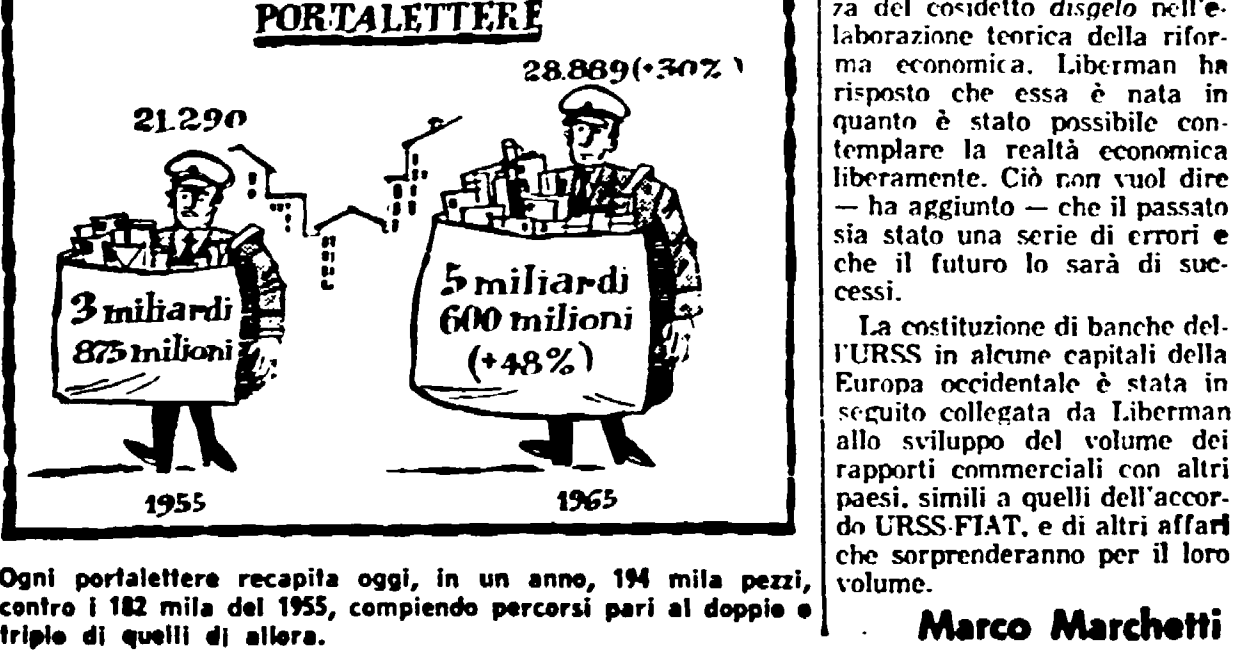
La colonia di seguire una po-

Ma torniamo alla relazione Spagnoli sulla situazione e sulle prospettive della PT.

Il ministro ha messo in evidenza il grande salto in avanti compiuto. A quale prezzo? Si confrontano i dati sui lavoratori occupati (anche se ai 126.149 dipendenti di ruolo vanno aggiunti altri 21.801 « straordinari, salariati o giornalieri ») con quelli sullo sviluppo dei servizi, delle responsabilità e dello stesso lavoro fisico. Sul l'occupazione il governo persegue la linea di contenimento. Mancano 9 mila unità per il fabbisogno attuale, ma il ministro che per 15 anni ha battuto la strada delle assunzioni precarie, elettoralistiche, sottratte ad ogni controllo del parlamento e dei sindacati, preferisce ora la strada dello straordinario (pagato solo a metà dopo il congedamento) e minaccia la « cottimizzazione » dei servizi e delle retribuzioni. Ciò suotrebbe la stessa natura del servizio prestato, fatto di mansioni delicate e di responsabilità peculiari, che va retribuito, quindi, a tempo e non a cottimo. Proprio perché il traffico PT si alterna con punte elevatissime in confronto ad altre molto basse nei diversi periodi dell'anno, con la « cottimizzazione » il portalelettere o l'impiegato o il telegrafista riceverebbero paghe e stipendi fluttuanti e, stagionali, senza garanzia di una retribuzione media, tipica del lavoro impiegatizio e del dipendente statale.

La colonia di seguire una po-

La colonia di seguire una po-



Ogni portalelettere recapita oggi, in un anno, 194 mila pezzi, contro i 182 mila del 1955, compiendo percorsi pari al doppio e triple di quelli di allora.

Marco Marchetti